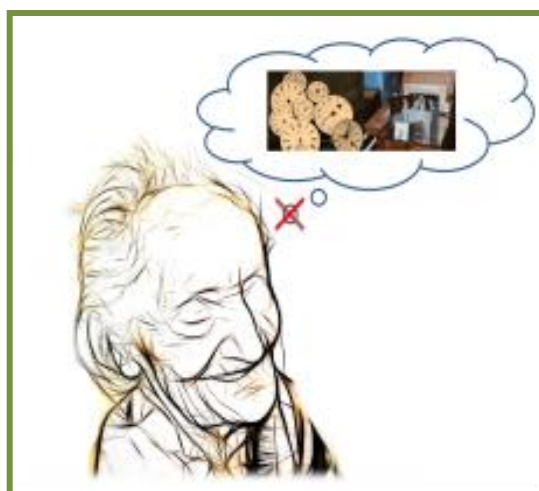


VII Convegno Nazionale SISS:

“Anziani, Fragilità e disturbi cognitivi. Quali frontiere per l’assistenza socio-sanitaria?” Università degli Studi di Milano - 16-17 giugno 2017



CALL FOR ABSTRACT

SESSIONE 3

“LE BUONE PRATICHE: RETI, AZIONI E SERVIZI A CONFRONTO”

La complessità della cura e dell'assistenza delle persone anziane richiede un impiego di risorse e di mezzi socio-sanitari che attengono a diversi ambiti disciplinari (medicina, sociologia, economia, psicologia, *policy*, *management*, ecc.) e professionali (figure cliniche, assistenziali, sociali e psicologiche), e che prevedano l'impegno delle politiche, dell'organizzazione dei servizi socio-sanitari, del terzo settore e delle famiglie.

Le sfide poste dal costante incremento della popolazione anziana non comportano solo un importante aumento dei servizi socio-assistenziali ma richiedono anche specializzazioni strutturali e professionali. Si parla infatti di “*task-sharing*”, cioè di un approccio che prevede la condivisione dei compiti puntando sull'offerta di servizi di assistenza primaria e sulle cure informali della comunità, formata e sostenuta da specialisti esperti. In questa complessità socio-assistenziale, che chiama in causa tanto la struttura dei servizi quanto le competenze di coloro che si occupano della cura degli anziani, operatori e *caregivers*, appare evidente l'attenzione alle sperimentazioni innovative e la necessità di riflettere sulle buone pratiche realizzate nei diversi contesti territoriali.

Se è vero che la presa in carico dell'anziano presuppone l'attivazione di professionisti del comparto sanitario e socio-assistenziale, capaci di fronteggiare i problemi di salute e di combattere l'isolamento e la marginalità, è altrettanto vero che le reti di servizi devono cercare di realizzare percorsi di assistenza e cura che tengano conto di tutti gli aspetti che caratterizzano la condizione anziana e la malattia; devono, inoltre, individuare soluzioni che permettano agli anziani e ai loro familiari di vivere in maniera dignitosa e con un buon livello di qualità di vita.

Alla luce di ciò, con l'obiettivo di condividere azioni e pratiche professionali innovative, di confrontare esperienze realizzate nel nostro paese e di riflettere su eventuali strategie migliorative, si invitano studiosi, ricercatori, operatori, coordinatori di servizi, dirigenti, professionisti sociali e sanitari a partecipare a questa sessione di lavoro presentando contributi teorici, empirici, sperimentali relativi alle buone pratiche nell'ambito dei servizi per gli anziani fragili e con disturbi cognitivi. A titolo orientativo si indicano alcuni possibili tematiche:

- Assistenza primaria e cure specialistiche;
- Attività di promozione e prevenzione;
- Collaborazioni tra servizi pubblici e privati;
- Continuità assistenziale;
- Cure domiciliari;
- Educazione ed *empowerment* dei cittadini;
- Modelli e pratiche assistenziali centrati sui bisogni globali del paziente e della sua famiglia;
- Tecnologie innovative.

Si prega di inviare un abstract di massimo 400 parole strutturato con titolo, premessa/contenuti, metodologia, risultati, discussione. Indicare inoltre, nome e cognome del proponente, ente di appartenenza, ruolo/professione, indirizzo e-mail.

La proposta dovrà essere inviata, entro e non oltre il **14 maggio 2017**, agli indirizzi:

segreteria@sociologiadellasalute.org;

annamaria.perino@unitn.it.

La **decisione** circa l'accettazione delle proposte sarà comunicata ai proponenti entro il 31 maggio 2017.

Con il patrocinio di